



Centro di Consapevolezza Spirituale ©

Umiltà

Di Roy Eugene Davis

Una persona umile è modesta, rispettosa, deferente in modo appropriato e non pretenziosa, ossia non incline a creare un'apparenza falsa o non giustificata. Alcune caratteristiche di una persona non umile possono essere l'arroganza, l'orgoglio, la vanità e l'assertività. Sono tutti sintomi di immaturità emotiva e dell'incapacità (o della mancanza di volontà) di utilizzare la propria facoltà di discernimento intellettuale. Gli individui che mancano di umiltà normalmente sono anche perversi a livello mentale, ossia propensi ad utilizzare in modo forte la loro volontà, a distorcere le informazioni ricevute, ad adattare ai loro bisogni egocentrici, oppure a resistere - discutendo o rimanendo in silenzio - a idee o suggerimenti che potrebbero far cambiare loro comportamenti e punti di vista.

È ovvio che poiché l'umiltà è essenziale per imparare e per crescere spiritualmente mentre, d'altro canto, l'arroganza e la perversione mentale interferiscono con la comprensione e la crescita spirituale, l'umiltà è un requisito primario del discepolato.

In un'occasione, riferendosi ad alcuni discepoli che avevano vissuto nel quartier generale della Self-Realization Fellowship solo per alcuni mesi, i quali avevano offerto suggerimenti non richiesti su come l'organizzazione dovesse essere amministrata, Paramahansa Yogananda disse: "Alcune persone vengono qui e vogliono cambiarci (cambiare la nostra filosofia e il modo in cui facciamo le cose), prima di cambiare loro stesse". È essenziale che un discepolo sia ricettivo all'apprendimento e sia disposto a mettere in pratica ciò che impara.

Non discussi mai con il mio maestro. Quando parlava con me, ascoltavo le sue parole con attenzione vigile e mi sforzavo di comprendere il significato di ciò che mi stava dicendo. Molto di ciò che insegnava veniva suggerito indirettamente e comunicato attraverso la sua presenza e il suo comportamento. Scoprii che quando ero in sintonia con la sua coscienza e la sua mente, avevo accesso alle sue realizzazioni interiori e alla sua saggezza e potevo discernere intuitivamente i suoi pensieri e le sue intenzioni. Mi capitava ogni tanto di scorgere un gesto o un'occhiata, di sentire un commento espresso verbalmente, oppure di ricevere una piccola nota scritta che confermava le mie intuizioni.

In alcune note occasionali o lettere che mi scrisse, anche se era sempre incoraggiante e di supporto, le sue istruzioni erano specifiche e spesso molto dirette. Pochi mesi dopo avermi accettato come discepolo e avermi mandato a vivere nel centro della SRF a Phoenix, in Arizona, nel tentativo di chiarire la mia comprensione della filosofia e delle pratiche del Kriya Yoga ebbi una lunga conversazione con Herbert Freed, il ministro residente della SRF a Phoenix. Herbert aveva due anni più di me. Presunse erroneamente che io avessi dei dubbi e, scoprii più tardi, informò il nostro maestro della nostra conversazione. Dopo poco tempo ricevetti una lettera scritta a mano da Paramahansaji che, in quel momento, si trovava in ritiro a Twentynine Palms in California. Il maestro mi scrisse: "Caro Roy, i dubbi sono come un disturbo statico nella radio mentale che interferiscono con il flusso delle benedizioni divine". Il secondo paragrafo fu molto duro. Scrisse: "Devi essere con noi al cento per cento o non esserlo per niente". Nell'ultimo paragrafo mi assicurò del suo continuo supporto e della sua buona volontà nei miei confronti.

La lettera era firmata: "Con infinite benedizioni, Paramahansa Yogananda".

Scrissi immediatamente una lettera al mio maestro affermando il mio amore per lui e la mia dedizione al percorso del Kriya Yoga. Una delle responsabilità principali di un Guru è di incoraggiare i discepoli a purificare il loro ego, il senso illusorio di identità indipendente, in modo che possano percepire se stessi come creature spirituali che dimorano in Dio. Quando il discepolo è fissato nella consapevolezza dell'ego e la protegge, l'egotismo (il senso errato di importanza personale) tende a diventare pronunciato. Se l'egotismo viene poi nutrito ulteriormente da atteggiamenti e comportamenti egocentrici, la facoltà di discernimento viene a mancare e si commettono abitualmente errori di giudizio.

Uno degli errori più comuni che si fa a livello intellettuale è di presumere di sapere molto di più di ciò che realmente si sa e questo può far propendere una persona a resistere all'apprendimento ulteriore e a fargli esaminare e percepire la verità di una situazione ovvia per altre persone che sono, invece, umili e intuitive.

Traduzione di Furio Sclano
Centro di Consapevolezza Spirituale
www.kriyayoga.it

Nota del traduttore

Gli scritti di Roy Eugene Davis richiedono spesso una lettura attenta, ma la saggezza e gli insegnamenti che trasmettono non sono banali. Se vuoi fare un servizio utile per te stesso e per gli altri, stampa questi articoli e conservali con cura. Di tanto in tanto rileggili, anche perché alcuni di essi per essere compresi devono essere letti più volte. Tutto ciò che si conserva solo virtualmente si può perdere facilmente. Il materiale stampato è in grado di resistere maggiormente al tempo. Forse un giorno anche qualcun altro potrà leggere questi articoli e avere delle comprensioni spirituali importanti grazie a te.

Furio Sclano

Visita il nostro gruppo su Facebook:

"Newsletter Centro di Consapevolezza Spirituale"

Pubblichiamo ogni giorno articoli di insegnamento e ispirazione.

Roy Eugene Davis (1931 - 2019) iniziò il suo addestramento da discepolo con Paramahansa Yogananda a Los Angeles, in California, nel 1949 all'età di 18 anni. Dopo essere stato ordinato dal suo guru nel 1951, servì come ministro della Self-Realization Fellowship a Phoenix, in Arizona, dal 1952 al 1953. Dopo aver trascorso due anni nel corpo medico dell'esercito americano, il signor Davis iniziò ad insegnare e a scrivere. Presentò conferenze e seminari di meditazione in più di cento città americane e in Giappone, Brasile, Europa, Africa occidentale e India. Alcuni dei suoi libri sono stati pubblicati in nove lingue in undici paesi.

Furio Sclano è stato il primo ministro ordinato in Italia da Roy Eugene Davis nel 2005. Le attività di Roy Eugene Davis e della sua organizzazione in Italia sono partite dalla sua opera iniziale. È discepolo di Roy Eugene Davis dal 1996 e diffonde la sua eredità spirituale in Italia insieme a Manuela La Iacona, anch'essa discepola del Sig. Davis. Le attività del Centro di Consapevolezza Spirituale sono dettagliate sul sito www.kriyayoga.it e sul gruppo Facebook "Newsletter Centro di Consapevolezza Spirituale". Furio Sclano detiene i diritti sugli scritti di Roy Eugene Davis in Europa. Puoi pubblicare su internet questo articolo citando la fonte al fondo dell'articolo in questo modo: (Fonte: Furio Sclano – www.kriyayoga.it). Per pubblicazioni su riviste e giornali contatta Furio Sclano ai recapiti indicati a fondo pagina.

L'intera bibliografia di Roy Eugene Davis si può trovare sul sito dell'editore Marco Valerio: www.marcovalerio.it



Centro di Consapevolezza Spirituale

www.kriyayoga.it – furio.sclano@mail.com / fsyukteswarji@yahoo.com

Tel. 3498335768